

“DIVORZIO”

De Gennaro lascia Fondazione Ansaldo Caporaletti in pole

Gianni De Gennaro non è più il presidente della Fondazione Ansaldo. L'ex capo della Polizia e dei servizi segreti, oggi presidente di Finmeccanica, ha rassegnato le dimissioni dalla guida della società genovese che ha nel gruppo aerospazio & difesa la sua casa madre e il cui “core business” è la conservazione del patrimonio storico-documentale dell'industria italiana. Secondo fonti accreditate, il successore dovrebbe essere Amedeo Caporaletti, 82 anni, manager di lungo corso all'interno della galassia Finmeccanica, con incarichi in varie aziende. L'addio di De Gennaro arriva a sorpresa, ma non ha nulla a che vedere con le polemiche nate a Genova in occasione della sua nomina, quando alcuni consiglieri della Fondazione rassegnarono le dimissioni ritenendo

che la figura dell'ex capo della Polizia non fosse “idonea” in seguito al ruolo avuto in occasione del tragico G8 svoltosi nel capoluogo ligure. L'operazione rientrerebbe in più vasto quadro di riassetto voluto dallo stesso Mauro Moretti, numero uno di Finmeccanica, e che mira a fare della Fondazione Ansaldo un centro nevralgico della formazione manageriale.

A questo scopo, fra l'altro, Moretti avrebbe in animo di trasferire a Genova anche la Fondazione Ricerca & Imprenditorialità di cui egli stesso è stato nominato presidente e nella quale figurano, oltre a Finmeccanica, anche l'it, il Politecnico di Milano, Intesa San Paolo, Telecom Italia e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. La coabitazione delle due Fondazioni a Genova costituirebbe così il nocciolo duro di un settore chiave come quello della formazione manageriale nelle sue varie declinazioni.

Questo, peraltro, era un obiettivo dichiarato dal predecessore di De Gennaro, Luigi Giraldi, che aveva preso in mano una Fondazione boccheggiante e l'ha risanata e rilanciata



Gianni De Gennaro

